



REGOLAMENTO di LABORATORIO SALDATURA

SEDE ITI

La nuova normativa in materia di "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" D.Lgs. 81/2008, ha introdotto la procedura di prevenzione fondata sulla "Valutazione dei rischi" a cura dell'R.S.P.P. di Istituto Ing. Lorenzo Varini.

Individuati la maggior parte dei rischi si è stilato un regolamento di laboratorio che prevede tutti quegli obblighi o quei divieti o norme di comportamento atte a prevenire incidenti e infortuni.

Il regolamento è diviso in tre sezioni:

1. norme di divieto.
2. norme obbligatorie;
3. norme comportamentali.

Tutti i lavoratori, preso atto del regolamento, dovranno conformare la loro condotta alle norme che seguono e adoperarsi per il rispetto e la divulgazione delle stesse. Gli studenti, in particolare, dovranno assimilare dette norme per acquisire una formazione in sintonia con regole sulla sicurezza e per maturare un atteggiamento consono al luogo di lavoro.

Il laboratorio è dedicato esclusivamente all'attività didattica ed è consentito l'accesso agli alunni solo in presenza del personale docente o tecnico.

**LE OPERAZIONI DI SALDATURA SONO PARTICOLARMENTE PERICOLOSE
A CAUSA DI:**

- **TEMPERATURE ELEVATISSIME,**
- **RADIAZIONI EMESSE,**
- **GAS SVILUPPATI.**

**USARE SEMPRE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, IN PARTICOLARE
MASCHERE, GUANTI E GREMBIULI CON PETTORINA.
INOLTRE, ASSICURARSI CHE L'IMPIANTO DI ASPIRAZIONE-FUMI SIA ATTIVATO.**

E' ASSOLUTAMENTE VIETATO

- Iniziare o continuare le esercitazioni pratiche in caso di assenza, anche temporanea, dell'INSEGNANTE DI LABORATORIO;
- occupare con zaini o indumenti le zone di passaggio: tutti i passaggi devono essere tenuti sgombri;
- parlare a voce alta, muoversi troppo bruscamente, correre o giocare;
- portare sandali, scarpe inadatte, aperte o con lacci sfilati;
- lasciare liberi i capelli lunghi;
- portare le lenti a contatto;
- disporre alla rinfusa materiali, utensili e attrezzi;
- eseguire le esercitazioni se non si è in buona salute. I malesseri derivanti da stanchezza, sonnolenza e mal di testa sono i presupposti ideali per manovre distratte e scorrette che possono portare all'infortunio;

- eseguire manovre o operazioni che non siano di propria competenza: eseguire solo le operazioni previste dal foglio di lavorazione;
- eseguire interventi su quadri, interruttori di energia e apparecchiature elettriche;
- usare macchine e attrezzature di cui non si conosce completamente il funzionamento;
- guardare l'arco elettrico ad occhio nudo;
- toccare cavi elettrici non protetti;
- toccare contemporaneamente 2 pinze portaelettrodo;
- effettuare operazioni di preparazione e di saldatura con le mani bagnate;
- eseguire saldature all'aperto durante o subito dopo un temporale;
- lasciare cavi e saldatrice esposti alle intemperie;
- effettuare operazioni di saldatura sprovvisti dei DPI;
- toccare con le mani nude i pezzi dopo la lavorazione: scottano;
- togliere le scorie sprovvisti degli occhiali di protezione;
- effettuare operazioni di saldatura o taglio nelle seguenti condizioni:
 - a. su recipienti o tubi chiusi;
 - b. su recipienti o tubi aperti contenenti materiali che sotto l'azione del calore possano dar luogo a esplosioni o altre reazioni pericolose;
 - c. su recipienti o tubi anche aperti, che abbiano contenuto materie che evaporando o gassificandosi sotto l'azione del calore, possano causare esplosioni o altre reazioni pericolose.

E' OBBLIGATORIO

- Lasciare sempre libere le zone di passaggio, le porte antincendio o tutte quelle aperture che sono da considerarsi vie di fuga;
- prendere visione della posizione del quadro elettrico, dei mezzi antincendio e delle porte di sicurezza;
- indossare tutti i DPI previsti (scarpe antinfortunistiche, tuta da lavoro, guanti e grembiuli in cuoio, occhiali di protezione, maschera con vetro inattinico);
- usare sempre DPI e indumenti asciutti;
- raccogliere i capelli dietro la nuca con elastici o cuffie;
- prima di effettuare una saldatura assicurarsi che l'impianto di aspirazione dei fumi sia attivato;
- utilizzare sempre le apposite pedane isolanti in legno;
- allontanare dai posti di saldatura materiali infiammabili o combustibili;
- regolare la corrente di saldatura solo ad arco interrotto;
- riporre la pinza portaelettrodo sul proprio appoggio isolante;
- togliere l'elettrodo dalla pinza e aprire l'interruttore al termine dell'attività;
- lasciare il proprio posto di lavoro in ordine al termine della lezione.

Norme comportamentali

Quando si accede al laboratorio, prendere visione:

- della planimetria di evacuazione
- della disposizione dei locali e delle modalità di accesso;
- della segnaletica di sicurezza;
- della posizione dell'uscita di sicurezza per la rapida evacuazione dal laboratorio in caso di pericolo;
- dell'ubicazione dei dispositivi di sicurezza e di protezione individuale;
- del REGOLAMENTO DI LABORATORIO

I COMPORTAMENTI PERICOLOSI O SUPERFICIALI SARANNO SANZIONATI.

Si ribadisce che all'interno dei laboratori gli studenti sono equiparati ai lavoratori e pertanto debbono attenersi ai regolamenti e alle istruzioni impartite dal Docente. Ai lavoratori compete l'assunzione di responsabilità penale e civile prevista dalla normativa quando provocano un incidente per mancato rispetto delle regole.

E' IMPORTANTE

- Ascoltare attentamente le lezioni dedicate alla sicurezza e alla prevenzione;
- Seguire fedelmente le istruzioni dell'insegnante, del testo o dei manuali;
- Riferire all'insegnante, qualunque situazione anomala (guasti di macchine o delle attrezzature);
- Riferire all'insegnante casi di infortunio anche di lieve entità;
- Informarsi sulle procedure da attuare in caso di incidente personale o collettivo;
- Informarsi sulle nozioni elementari di primo soccorso;
- Conoscere la posizione delle vie di fuga;

Abbandonare il laboratorio in caso di allarme, attenendosi alle procedure di evacuazione definite dal responsabile della sicurezza nel Piano di Emergenza di Istituto.

N.B. Il livello di attenzione tende a diminuire quando si ritiene di aver raggiunto un'adeguata esperienza operativa.

Ostiglia, gennaio 2017

Il Responsabile di Reparto

Prof Franco Cipriano